



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno** rete disegnare il futuro

TITOLO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

FUORI E DENTRO DI ME

ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE BORSELLINO

SCUOLA PRIMARIA DI COLA' DI LAZISE

CLASSE 2°A

A.S.2025-26

Insegnanti Brencio Alice - Di Paola Susanna



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno** rete disegnare il futuro

BISOGNI FORMATIVI (BREVE DESCRIZIONE):

Gli alunni della classe seconda mostrano la necessità di sviluppare competenze di AUTOREGOLAZIONE, sia sul piano personale sia su quello relazionale. Molti bambini faticano a mantenere l'attenzione sul compito, manifestano impazienza rispetto ai tempi scolastici e tendono a scoraggiarsi quando l'attività richiede maggiore impegno o continuità.

Sul piano emotivo e corporeo emerge il bisogno di imparare a riconoscere ciò che accade dentro di sé, gestire l'attivazione, trovare strategie per calmarsi e ritrovare concentrazione. Allo stesso tempo, nel lavoro di gruppo è evidente la necessità di migliorare la regolazione verso gli altri, rispettando turni, spazi, ritmi e regole condivise, e imparando a collaborare in modo più sereno ed efficace.

COMPETENZE EUROPEE:

Competenza chiave:

COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE
DI IMPARARE AD IMPARARE



TITOLO DELL'UDA

FUORI E DENTRO DI ME

DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, ARTE E
IMMAGINE, MATEMATICA, EDUCAZIONE
CIVICA, EDUCAZIONE MOTORIA.

LABORATORI UTILIZZATI:

Laboratorio con esperto esterno: 18 ore con Enrica da
Re,

Laboratori in autonomia 20 H:

COMPITO autentico: QUALE? Lavorare, progettare e realizzare una festa di fine anno per i compagni dell'altra seconda. Tale attività è una situazione reale, significativa e con un pubblico vero. Durante la festa gli alunni devono mettere in atto le diverse competenze di autoregolazione interna ed esterna.

PRODOTTO FINALE ATTESO: QUALE? Gli alunni progettano e realizzano una festa finale dedicata all'altra classe seconda, durante la quale guideranno i compagni in giochi, attività motorie e piccole pratiche cooperative. L'idea della festa è di permettere ai bambini di mostrare ciò che hanno imparato "dentro" (autoregolazione personale) e "fuori" (relazione, collaborazione, gestione dei turni).

VERIFICHE AUTENTICHE DI CONTROLLO DEL LO SVILUPPO DI COMPETENZA NEL COMPITO AUTENTICO (VERIFICHE DISCIPLINARI):

1. Inventare situazioni problematiche a partire dai dati
2. Inventare algoritmi inerenti al compito di realtà
3. osservazioni in itinere sulla capacità di autogestione delle emozioni: sul rispetto delle idee altrui, sulla presa di parola

PARTE VALUTATIVA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE IN VIA DI SVILUPPO¹

- PRIMA COLONNA NOME DELLE COMPETENZE EU (la stessa utilizzata nello schema a croce e nel piano di lavoro)
- SECONDA COLONNA: riportare le evidenze (parte nera delle griglie) indicate nel piano di lavoro
- TERZA COLONNA completare con obiettivi disciplinari del curriculum

QUALI Competenze chiave EU 2018	Evidenze osservabili Tratte dalle griglie competenze EU 2018 (parte nera - le stesse espresse sopra nel piano di lavoro pag.6)	Obiettivi di apprendimento tratti dal curriculum di Istituto (gli stessi che avete dichiarato sopra nel piano di lavoro)
1) Competenza personale e sociale di Imparare ad imparare	Riflettere su di sé	1. aver cura dei propri materiali 2. aver cura del proprio lavoro 3. saper riflettere sui propri punti di forza e/o debolezza

RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE EUROPEE 2018

N.B.

- Lo Staff DiF fornisce un compendio con le rubriche valutative precompilate, utilizzando i materiali costruiti dagli/le insegnanti in rete nel corso degli anni.
- Le evidenze osservabili devono essere selezionate dalle rubriche fornite.
- I descrittori dei livelli di competenza sono declinati secondo i criteri di autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, creatività/originalità, ricchezza, correttezza. Possono essere modificati, al bisogno, in base agli stessi criteri. In questo caso è preferibile usare avverbi o locuzioni temporali o modali (di solito, sempre, generalmente, in modo occasionale, in forma discontinua, saltuaria, solo con aiuto o guida esperta, in modo sicuro, con difficoltà ecc...) non usare quantificatori come "abbastanza – poco" -o altra forma non quantificabile. Non usare forme al negativo.

IN ALLEGATO COMPENDIO DiF CON RUBRICHE VALUTATIVE DELLE 8 COMPETENZE EUROPEE COMPILATE e DECLINATE NEI 4 LIVELLI RICHIESTI DAL DOCUMENTO MINISTERIALE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

¹ Schema estratto da format F. Da Re

Denominazione – titolo dell’UDA	FUORI E DENTRO DI ME
	condivisione di senso con gli studenti e le famiglie – espansione della parte ideativa sintetizzata nella croce
Obiettivi principali	1. Sviluppare l’autoregolazione interna 2. Sviluppare l’autoregolazione verso gli altri 3. Potenziare le competenze comunicative 4. Rafforzare le competenze sociali e cooperative
Compito autentico (come se lo spiegassimo ai ragazzi e alle famiglie) specificare i fattori caratteristici: <i>descrizione sommaria del percorso;</i> <i>scopo del percorso;</i> <i>modalità di lavoro: gruppi – frontale – lezioni dialogate – circle time – momenti assembleari</i>	Si organizzerà “La festa delle emozioni in movimento”: una festa di fine anno in cui i bambini guideranno l’altra classe seconda in giochi, attività di movimento e collaborazione per stare bene dentro e fuori di noi. Durante il percorso gli alunni impareranno a conoscere meglio il corpo, il respiro, le emozioni e il modo in cui si sta insieme agli altri. Alla fine dell’UDA, gli alunni prepareranno e condurranno una vera festa: accoglieranno l’altra classe, spiegheranno i giochi, guideranno le attività e si prenderanno cura del gruppo, proprio come piccoli facilitatori del benessere. Il percorso “fuori e dentro di me” accompagna i bambini alla scoperta dell’autoregolazione personale e relazionale. Con l’aiuto di due atelieriste, i bambini sperimentano: attività di yoga, respirazione e ascolto del corpo (regolazione interna); giochi cooperativi, attività di gruppo e pratiche di collaborazione (regolazione verso gli altri). Attraverso esperienze corporee, emotive e sociali, i bambini imparano a conoscere ciò che accade dentro di sé, a comportarsi in modo più consapevole fuori, nella relazione con i compagni. Il percorso culmina nella Festa delle emozioni in movimento, organizzata e condotta dai bambini stessi.

	Lo scopo del percorso è di favorire la consapevolezza di sé; sviluppare la capacità di calmarsi; concentrarsi e gestire l'attesa; migliorare la collaborazione, il rispetto dei turni e la gestione dei piccoli conflitti; rafforzare la responsabilità; applicare queste competenze in un evento reale, significativo e condiviso con un'altra classe. Il percorso prevede una varietà di modalità didattiche, pensate per coinvolgere i bambini in modo attivo e partecipato: lavoro in piccoli gruppi per progettare giochi, preparare materiali, distribuire ruoli e collaborare; lezioni frontali brevi e dialogate per introdurre concetti, strategie di calma, regole dei giochi; circle time per condividere emozioni, riflettere sulle esperienze, ascoltare i compagni; momenti assembleari per prendere decisioni comuni, organizzare la festa, definire i ruoli; attività laboratoriali con le atelieriste; simulazioni e prove generali per allenarsi a guidare i giochi e gestire un gruppo.
Discipline e laboratori con esperti <i>discipline coinvolte nei laboratori: contenuti curriculari agganciati ai laboratori - specificare</i>	Educazione motoria: percezione e controllo del corpo, equilibrio, postura, coordinazione, respirazione consapevole, giochi cooperativi. Educazione civica: riconoscimento delle emozioni, rispetto delle regole, collaborazione e gestione dei conflitti, benessere personale e collettivo. Italiano: ascolto attivo, comprensione di consegne, produzione orale e chiara, lessico emotivo. Matematica: misure e stime, orientamento nello spazio, sequenze e ordine, raccolta e rappresentazione dati. Arte e immagine: rappresentazione grafica di emozioni, uso espressivo del colore, produzione di materiali visivi. Musica: ascolto e ritmo, musica per favorire calma o attivazione.
Discipline e laboratori gestiti in autonomia <i>discipline coinvolte, contenuti curriculari: specificare quali</i>	Laboratorio con esperto esterno Laboratorio lingua italiana: circle time e brevi lezioni dialogate metariflessive Laboratorio matematica
Competenza/e chiave EU da sviluppare prioritariamente – <i>Indicare quali evidenze verranno sviluppate (usare le griglie per la valutazione delle competenze; selezionare e copiare le evidenze)</i>	Competenza personale e sociale di imparare ad imparare: riflettere su di sé

<u>che interessano nella “parte nera” della griglia).</u>	
Prodotto ATTESO e DESTINATARI e prodotti intermedi eventuali (gli stessi della “croce rossa”)	Festa di fine anno per la classe seconda parallela
Verifiche autentiche intermedie e finali (le stesse dichiarate nella “croce” iniziale)	Osservazioni in itinere sulla capacità di autogestione delle emozioni durante i lavori in coppia/gruppo, sul rispetto delle idee altrui, sulla presa di parola durante i circle time.

Indicazioni di massima per un questionario orientativo per ogni alunno/a (da somministrare alla fine del percorso e/in alcune tappe intermedie)	
1.	In quale delle attività laboratoriali ti sei sentito più a tuo agio?
2.	In quale disciplina ti senti più a tuo agio?
3.	Quali attività rifaresti?
4.	In che cosa ti sei sentito più capace?
5.	In che cosa ti sei sentito più frustrato?

TEMPISTICHE - TIME LINE

Per avere sempre presente il cronoprogramma

Indicare i laboratori curriculari con esperti – i lab. gestiti in modo autonomo – i laboratori extracurriculari

Fasi	TEMPI - TIME LINE - CRONOPROGRAMMA								
	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo	periodo marzo	Periodo aprile	periodo maggio	periodo giugno
Condivisione Senso						X	X	X	X
Fase dei compiti di realtà							X	X	
Verifiche autentiche intermedie e finali								X	
Riflessione									X

Allegare rubrica della competenza personale e sociale di imparare ad imparare

Rubrica Valutativa della Competenza Personale sociale di imparare ad imparare".

Questa rubrica valutativa della competenza alfabetico-funzionale tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia dello studente, grado di responsabilità, capacità di trasferire i saperi acquisiti in contesti diversi, originalità e correttezza. La valutazione è suddivisa in quattro livelli: In via di prima acquisizione, Base, intermedio e avanzato.

Aree	Indicatori/evidenze	In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
Riflettere su di sé	<i>Ha cura dei propri materiali e dell'ambiente</i>	Mostra cura saltuaria per i materiali e l'ambiente o necessita di sollecitazioni.	Riesce a prendersi cura dei materiali e dell'ambiente in modo superficiale e saltuario o in base al contesto / interesse personale.	Cura di norma autonomamente i materiali e gli ambienti scolastici.	Cura con costanza e precisione i materiali e l'ambiente, mostrando senso civico di responsabilità.
	<i>Ha cura del proprio lavoro</i>	Ha bisogno di guide esperte e/o sollecitazioni per prendersi cura della qualità del proprio lavoro.	Mostra attenzione superficiale alla qualità del lavoro e di norma necessita di sollecitazioni..	Generalmente cura in autonomia la qualità del proprio lavoro nei tratti più formali che sostanziali.	Mostra una cura approfondita e costante nella qualità del proprio lavoro sia negli aspetti formali che sostanziali. Agisce con autonomia e senso di responsabilità.
	<i>Riflette sui propri punti di forza e/o debolezze</i>	Riflette sui suoi principali punti di forza o debolezze solo con guida esperta.	Riflette in autonomia sui più evidenti propri punti di forza o debolezze, necessita di supporto per approfondimenti..	Riflette sui propri punti di forza o debolezze con autonomia e pertinenza, necessita di parziale indicazione	Riflette attivamente sui propri punti di forza e debolezze, migliorando costantemente.



				per individuare modalità di miglioramento.	
Interagire/comunicare con gli altri	<i>Ascolta e rispetta le idee degli altri</i>	Ascolta in modo frammentario e discontinuo le idee degli altri, in base al proprio interesse; necessita di guida per autoregolarsi.	Mostra attenzione frammentaria alle idee altrui, o presta attenzione solo alle tematiche di proprio interesse; spesso necessita di contenimento.	Generalmente ascolta e rispetta le idee degli altri con autonomia e responsabilità.	Dimostra sempre un profondo rispetto per le idee altrui, favorendo il dialogo in modo autonomo e responsabile.
	<i>Lavora attivamente in gruppo</i>	Segue i lavori dei compagni/e rispettando in forma discontinua le regole del gruppo.	Generalmente partecipa alle attività di gruppo seguendo il lavoro dei pari e proponendo semplici soluzioni.	Collabora attivamente e con costanza alle attività di gruppo, rispettando regole e proposte altrui perlopiù in contesti noti.	È sempre propositivo e promuove il lavoro di gruppo con spirito collaborativo e capacità organizzative per sé e gli altri in ogni contesto.
	<i>Sa essere propositivo</i>	Propone semplici idee, elaborate in contesti già esperiti; necessita spesso di guida esperta.	Propone autonomamente semplici idee e soluzioni solo in contesti noti, riproducendo modelli	Generalmente propone idee utili alle attività di gruppo in contesti noti..	Propone sempre idee creative e soluzioni utili al lavoro di gruppo, promuovendo le attività comuni con senso di responsabilità. .
	<i>Sa gestire le interazioni sociali</i>	Di norma gestisce le interazioni sociali con fatica, necessita di	Gestisce in autonomia le interazioni sociali solo in contesti protetti	Gestisce di norma positivamente e in autonomia le	Gestisce sempre in modo efficace e con autonomia le interazioni



		mediazioni esperte per la corretta autoregolazione.	e/o conosciuti, a volte necessita di supporto.	interazioni sociali nei contesti scolastici.	sociali in ogni contesto, promuovendo lo scambio e il dialogo.
Imparare ad imparare	<i>Impara dai propri errori</i>	Riconosce i propri errori solo con guida esperta..	Riconosce in autonomia i più semplici ed evidenti errori; si migliora parzialmente e in modo discontinuo; necessita di aiuto per approfondimenti e modalità di miglioramento.	Riesce generalmente a comprendere i propri errori e ad imparare da essi. Segue responsabilmente le indicazioni emergenti da pari o adulti.	Identifica gli errori più evidenti in autonomia, segue sempre volentieri le indicazioni provenienti dai pari o dagli adulti e migliora costantemente le proprie prestazioni.
	<i>Applica le conoscenze a diversi contesti</i>	Trasferisce le conoscenze in contesti diversi solo con guida esperta.	Applica in autonomia solo le più evidenti e semplici conoscenze in contesti diversi, ha spesso bisogno di supporto.	Trasferisce in autonomia in contesti già esperiti le conoscenze in cui si sente più sicuro/a.	Applica in autonomia le conoscenze con facilità e adattabilità in una vasta gamma di contesti già esperiti o nuovi.
	<i>Sa applicare strategie diverse</i>	Applica le più note e semplici strategie solo con le indicazioni di guida esperta.	Sa usare in autonomia semplici strategie ma su precise schematizzazioni, trasferisce strategie in contesti scolastici diversi solo con supporto	Applica autonomamente le più note strategie risolutive adattandole ai diversi contesti scolastici	Applica autonomamente e in modo efficace diverse strategie di apprendimento in contesti scolastici e non.
	<i>È in grado di valutare il proprio lavoro</i>	L'autovalutazione del proprio lavoro viene	Sa autovalutare il proprio lavoro in	Valuta regolarmente il proprio lavoro con	Valuta accuratamente il proprio lavoro in



		eseguita solo con la guida di un adulto.	autonomia in modo frammentario o generalmente dopo sollecitazioni/ indicazioni di un esperto.	autonomia e responsabilità.	autonomia e agisce con responsabilità per migliorarlo costantemente.
Apertura mentale	<i>È motivato e curioso</i>	Mostra motivazione o curiosità discontinue ed esclusivamente in ambiti di interesse personale.	Mostra curiosità e motivazione costanti ma frammentarie. Spesso necessita di sollecitazioni.	Dimostra di norma motivazione e curiosità solo nei contesti scolastici di apprendimento.	Mostra un'elevata motivazione e curiosità in ogni contesto, esplorando autonomamente nuovi argomenti.
Interdipendenza	<i>Riconosce l'altro come valore</i>	Riconosce il valore degli altri nelle interazioni, in base alla simpatia personale	Riconoscere generalmente il valore degli altri, spesso necessita di supporto.	Riconosce generalmente in modo autonomo il valore degli altri nella maggior parte delle interazioni sociali.	Dimostra sempre un profondo riconoscimento dell'altro e agisce in autonomia per favorire interazione sociale e collaborazione.